

PROGETTI per la realizzazione e diffusione dei servizi innovativi in
favore dell'utenza turistica

**Scheda descrittiva delle
iniziative progettuali di cui
al D.M. del 13 dicembre
2010**

Presentazione nuovi progetti

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1.1 Denominazione Sistema Integrato dei sentieri lecchesi. Passeggiate, trekking, agricoltura ed enogastronomia	
<p>La provincia di Lecco ha un'estensione di circa 800 km² ed il suo territorio è per la gran parte montano (70%) e in misura inferiore collinare (restante 30%). Il turista che raggiunge il Lago di Como e il territorio della nostra provincia può ammirare le bellezze del lago e delle montagne che si ergono a poca distanza, oppure ritrovarsi in un territorio collinare (Brianza) a due passi dalla città. Il territorio risulta essere ricco di sentieri, con caratteristiche le più diverse: si passa dai tranquilli sentieri nei boschi del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone a sentieri più impegnativi sulla maggior parte dei rilievi della provincia, fino a sentieri attrezzati (ferrate) e vie alpinistiche conosciute in tutto il mondo e che hanno fatto la storia dell'alpinismo italiano.</p> <p>La Provincia di Lecco, al fine di individuare una rete sentieristica che consenta al turista di poter godere delle bellezze del territorio in unione alle ricchezze culturali ed ai prodotti locali presenti, ha istituito nel 2010 una "Consulta dei Sentieri" coinvolgendo diversi soggetti operanti sul territorio tra cui i comuni della Provincia, le Comunità Montane, il Cai, le Guide alpine, i gestori di rifugio.</p> <p>Nell'ambito dei lavori della Consulta sono state individuate le seguenti aree principali nelle quali suddividere il territorio e all'interno delle quali individuare i percorsi sentieristici:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Area Brianza: sfruttando l'andamento sud/nord di 3 linee che collegano la provincia di Milano al capoluogo lecchese. Una ad ovest, passando per il Parco del Lambro e costeggiando i laghi di Pusiano e di Eupilio attraverso Civate e Valmadra; una centrale, passando per il Parco di Montevecchia e il Parco del Monte Barro; ed una ad est lungo il corso del fiume Adda (sponda destra orografica); • Area Lago: si è scelto di costeggiare il lago utilizzando l'antica via di collegamento tra Abbazia Lariana e Colico, e che poi prosegue sia in Valtellina che in Valchiavenna, denominata "Sentiero del Viandante"; • Area Valle San Martino: partendo dal capoluogo lecchese si scende fino al "Castello dell'Innominato", passando poi per Vercurago e Rossino di Calolziocorte. Da questo punto si può scegliere di scendere verso il fiume Adda ed il Monastero di S. Maria del Lavello o salire lungo la vallata fino al confine con la provincia di Bergamo attraverso i passi in Valcava; • Area Valsassina: per far sì che il percorso fosse adatto ad un pubblico più ampio si è scelto di mantenere come base il fondovalle costeggiando il torrente Pioverna. <p>Il presente progetto si prefigge di produrre e fornire ai turisti tutte le informazioni necessarie per poter scoprire il territorio lecchese e i molteplici aspetti che lo caratterizzano, puntando alla valorizzazione delle realtà turistiche presenti (patrimonio turistico architettonico e paesaggistico, strutture ricettive, ristorazione, agriturismo, aziende agricole con vendita diretta, rifugi).</p> <p>Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) definizione dei sentieri all'interno delle aree individuate, con particolare riguardo alla facilità dei percorsi ed alla accessibilità; 2) individuazione e schedature delle risorse turistiche ed economico-commerciali presenti lungo i percorsi individuati; 3) rilevazione GPS dei sentieri (non oggetto di indagine nell'ambito del progetto Interreg "Charta Itinerum lungo le linee rosse" promosso da Regione

Lombardia);

- 4) creazione di un sito internet composto da una parte statica con descrizione dei percorsi e relativi punti di interesse e da una parte dinamica dove poter visionare i percorsi su cartine digitali e scaricare i dati in maniera da essere consultati su supporti portatili (palmari GPS, iPhone, cellulari etc).

Il progetto potrà essere facilmente replicato attraverso l'individuazione e la "mappatura" di ulteriori percorsi turistici scelti nell'ampio ventaglio di sentieri dei quali è ricco il territorio. Potranno essere creati percorsi suddivisi, oltre che per area, anche per quota altimetrica, per difficoltà crescente, per caratteristiche turistiche dei punti di interesse toccati (per esempio storici quali la "linea Cadorna"; letterari quali i luoghi descritti da Manzoni o da Stoppani). Utilizzando un protocollo di rilevazione e catalogazione univoco, sarà facilmente implementabile il sito internet di consultazione e le cartine scaricabili sui supporti portatili.

1.2 Soggetti presentatori (compilare un riquadro per ogni Ente presentatore/ associato)

1. Presentatore **PROVINCIA DI LECCO**

Indirizzo **piazza Lega Lombarda, 4 - 23900 Lecco**

Ente pubblico territoriale

☒

Forma associativa di Enti pubblici territoriali costituita ai sensi del D. Lgsvo 267/2000

☐

Indicare la forma associativa :

.....

Referente **Pietro Francesco Canali**

Telefono **0341-295524**

Fax **0341-295501**

e-mail **pietro.canali@provincia.lecco.it**

1.2.a Eventuali altri Partner pubblici o privati (compilare un riquadro per ogni partner)

Ente/società/altro

Natura giuridica

Indirizzo

Referente

Telefono

Fax

e-mail

1.3 Ambito territoriale di riferimento

<div><input type="checkbox"/> X Multiterritoriale</div> <div><input type="checkbox"/> Locale</div> <p>In caso di multi territorialità indicare i territori: il progetto coinvolge i seguenti territori della Provincia di Lecco fino ai confini con le province di Sondrio, Bergamo, Monza e Como: Brianza, Valsassina, Valle San Martino e Lago.</p>
1.4 Settore specifico del progetto
A) Servizi di informazioni al turista
<div><input type="checkbox"/> Segnaletica</div> <div><input type="checkbox"/> Service tourist point</div> <div><input type="checkbox"/> X Informazioni attrazioni turistiche</div> <div><input type="checkbox"/> X Itinerari turistici</div> <div><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</div>
B) Servizi di assistenza al turista
<div><input type="checkbox"/> Centralino telefonico</div> <div><input type="checkbox"/> X Sito web</div> <div><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</div>
C) Formazione specializzata per il personale a contatto con il turista

	<input type="checkbox"/> Polizia turistica <input type="checkbox"/> Operatori turistici <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
D) Servizi di fruizione dell'offerta turistica	
	<input type="checkbox"/> Reti di trasporto dedicate verso le destinazioni turistiche <input type="checkbox"/> Card integrate <input checked="" type="checkbox"/> X Applicazioni tecnologiche per gli itinerari del territorio <input type="checkbox"/> Interventi per l'accessibilità della destinazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
E) Servizi attuativi di politiche sociali e sostenibili a favore di nuclei familiari a basso reddito, dei giovani, degli anziani e dei soggetti diversamente abili	
	<input type="checkbox"/> X . Il progetto, per la bassa difficoltà dei sentieri che verranno individuati, può rivolgersi anche a persone anziane e, per alcuni tratti di sentieri, a soggetti diversamente abili. Considerata la vicinanza con l'area metropolitana milanese, la rete dei sentieri potrà inoltre attrarre un turismo di prossimità a basso reddito. Nel contempo l'utilizzo di applicativi per strumentazioni GPS e la diffusione internet delle cartine dei sentieri e delle informazioni correlate risulteranno di interesse anche per un potenziale target di turismo giovanile.
F) Altro (specificare)

1.5 Caratteristiche specifiche del progetto ai fini dell'ammissione e della valutazione

- Caratteristiche di replicabilità: i sentieri individuati risulteranno essere una minima parte rispetto a quelli presenti sul territorio e la loro scelta sarà influenzata da caratteristiche tecniche (preferendo i sentieri percorribili a un pubblico più ampio e che non richiedano particolari attrezzature), dalla vicinanza con i punti ricettivi/culturali di interesse e dalla rappresentatività delle bellezze turistiche provinciali. Il progetto può essere replicato negli anni successivi anche per le altre reti di sentieri non scelti in questo primo progetto, ampliando pertanto l'offerta turistica e la diversificazione dei paesaggi che il territorio provinciale offre.
- Caratteristiche di innovatività: il progetto intende utilizzare le moderne tecnologie nell'ambito dell'informazione al turista. Nel fare questo l'intento della Provincia di Lecco è quello di internalizzare il know-how in questo ambito favorendo l'accrescimento delle professionalità interne all'Amministrazione.
- Contesto territoriale di riferimento dell'ente pubblico o delle sue forme associative; presenza di partnership pubblico/privata: il contesto territoriale è quello del Lago di Como con specifico riferimento al territorio lecchese. Il progetto vede il coinvolgimento della definizione degli itinerari dei vari soggetti che compongono la Consulta dei Sentieri.
- Sostenibilità economica, culturale ed ambientale : il progetto ha una sostenibilità economica che permetterà, una volta realizzato, di sostenere anche per gli anni successivi l'estensione alle altre reti di sentieri della provincia. Il progetto prevedendo inoltre una tipologia di servizio al turista attraverso l'utilizzo di strumentazione informatica non avrà un impatto ambientale lungo la rete dei sentieri individuati.
- Ricadute socio-economiche sul territorio : il progetto ha tra i suoi obiettivi quello di valorizzare le realtà economiche, agricole, turistiche e artigianali presenti lungo i sentieri. Le ricadute in termini economici saranno quindi significative considerando la natura delle attività economiche che si vogliono valorizzare con il progetto.
- Ricadute sui flussi turistici: con il progetto si vuole attirare una maggior numero di turisti, in particolare quelli di prossimità favorendo così un ritorno importante sulle attività economiche sopra citate. Per i turisti invece che scelgono la destinazione Lago di Como si darà la possibilità di ampliare l'offerta turistica del territorio.
- Impegno finanziario dell'ente presentatore: Euro 48.000,00, dei quali 28.000,00 per risorse umane dell'Ente coinvolte nel progetto.
- Risorse umane e strumentali applicate: 6 dipendenti nell'ambito dei Servizi Turismo e Agricoltura; attrezzature informatiche sia hardware che software (pc, stampanti, plotter; arcgis).

1.6 Tipologia delle azioni

- ☐ realizzazione di opere strutturali e infrastrutturali per l'informazione turistica (es: edicola/locale di info point, pannelli di segnaletica, postazioni tecnologiche mobili, ecc. - nel caso di specie indicare il livello di progettazione esistente e lo stato delle relative costruzioni)
.....
- ☒ **X creazione di servizi di informazione al turista (es: contact center, audio guide multilingue, portali telematici anche a tema, ecc.)**
.....
- ☒ **X introduzione di nuove tecnologie (tecnologie digitali per accesso ai siti culturali, uso di smartphone per richiesta servizi turistici, audio guida dei siti scaricabile su iPod, cards multiuoso, videoconferenze, ricostruzioni virtuali dei siti di interesse, offerte di servizi a portata di mouse, ecc.)**
.....
- ☒ **X adeguamento e sviluppo degli standard qualitativi per la fruizione dell'offerta turistica (accessibilità a tutti verso i siti di interesse mediante l'utilizzo di moderne tecnologie, reti di trasporto integrate, ecc)**
.....
- ☐ interventi di qualificazione e riqualificazione delle risorse professionali (es. formazione on line, formazione di aula, formazione on the job, ecc)
.....
- ☒ **X spese per risorse umane assegnate con atto formale alla realizzazione del progetto**
.....
- ☐ Altro
.....

1.7 Obiettivi del progetto e risultati attesi

Il Progetto si pone i seguenti principali obiettivi:

- a) costituire una rete di sentieri, integrati con il sistema agricolo, enogastronomico e turistico del territorio;
- b) offrire un itinerario unitario per valorizzare una serie di percorsi che se proposti singolarmente, frammentati e non coordinati, sconterebbero uno scarso appeal nel mercato turistico;
- c) individuazione e messa in rete di punti di interesse naturalistico e culturale, oltre che delle aziende locali che offrono servizi turistici (ricettività, ristorazione, ...) e prodotti del territorio (agro-alimentari, artigianali,...);
- d) messa a disposizione dei turisti di una serie di strumenti informativi per la visita e la conoscenza dei luoghi.

L'offerta di un prodotto turistico di questo tipo, caratterizzato da unitarietà ed elementi di novità per il territorio interessato, permetterà di avere ricadute positive su tutte le aree coinvolte dal progetto sebbene queste aree presentino caratteristiche diverse. La domanda turistica del territorio è caratterizzata non solo da turisti attivi amanti della montagna e delle pratiche sportive ad essa connesse, ma anche e soprattutto da una forte presenza di famiglie con bambini piccoli, gruppi di amici o coppie over 60: segmenti di domanda molto differenti che però condividono la necessità di poter fruire del territorio in maniera "dolce".

Il progetto si ispira pertanto alle seguenti motivazioni guida:

- sul piano territoriale ed ambientale si tratta di offrire un'occasione di fruizione del territorio basata sulla mobilità dolce senza impattare negativamente sull'ambiente;
- sul piano di sviluppo territoriale rappresenta un'opportunità per generare ricadute sociali ed economiche positive;
- sul piano prettamente turistico, permette di generare effetti positivi in termini di flussi sia per le aree più marginali che per le aree turisticamente sviluppate e forti della provincia.

1.8 Modalità e strumenti per la prosecuzione del progetto nelle fasi successive alla sua realizzazione

Per la continuità del progetto anche dopo la realizzazione, gli uffici della Provincia di Lecco provvederanno ad aggiornare i database con informazioni sui vari punti presenti sui sentieri e che sono collegati agli strumenti informativi che si vogliono realizzare.

Inoltre questa iniziativa, nella sua autonomia e sufficienza, può essere comunque considerata come una prima tappa di un progetto più ambizioso. In questa prima fase la Provincia di Lecco intende valorizzare e promuovere i sentieri individuati. In fasi successive è obiettivo dell'Ente di replicare il progetto per le altre reti di sentieri non scelti in questo primo progetto, ampliando pertanto l'offerta turistica e la diversificazione dei paesaggi che il territorio provinciale offre.

SEZIONE 2. PIANO OPERATIVO

2.1 Descrizione analitica delle azioni

Azione n. 1 Coordinamento progetto e definizione dei sentieri

Modalità di attuazione: ulteriori incontri con la Consulta dei Sentieri, ricerca, sopralluoghi.

L'azione consiste nel coordinamento del progetto e nella definizione e scelta da un lato dei sentieri all'interno delle aree individuate e di collegamento tra le aree, e dall'altro quelli in grado di fornire al turista la maggior offerta possibile di strutture ricettivo/ricreative e che lo portino alla riscoperta delle realtà del territorio.

Le attività saranno svolte dal personale interno all'Ente.

Risultato (output): Coordinamento progetto - Scelta degli itinerari.

Azione n. 2 Catalogazione risorse primarie e secondarie dei percorsi

Modalità di attuazione: incontri con la Consulta dei Sentieri, ricerca, sopralluoghi.

L'azione consiste nel monitoraggio e nella schedatura dei singoli componenti degli itinerari: le risorse turistiche primarie (risorse naturalistiche, culturali, enogastronomiche...) e quelle secondarie (servizi ricettivi, ristorativi, prodotti locali, e che costituiscono i mezzi di fruizione o di arricchimento delle risorse primarie). I risultati del monitoraggio delle risorse saranno organizzati in un database allo scopo di pervenire alla definizione degli itinerari, in maniera conforme ai bisogni del target potenziale).

Le attività saranno svolte dal personale interno all'Ente.

Risultato (output): creazione del database delle risorse primarie e secondarie.

Azione n. 3 Rilevazioni GPS

Modalità di attuazione: rilevazioni con strumentazione GPS.

Il Progetto prevede di uniformarsi a quanto già realizzato da Regione Lombardia nell'ambito del progetto Interreg denominato "Charta Itinerum lungo le linee rosse", utilizzando le stesse modalità di rilievo. Si provvederà pertanto alla rilevazione dei sentieri con strumentazione GPS, utilizzando il medesimo protocollo impiegato da Regione Lombardia e Club Alpino Italiano nella stesura del progetto menzionato. Questo protocollo prevede la rilevazione non solo della traccia del sentiero ma anche di diverse informazioni utili a turista quali punti acqua, tipologia di terreno presente, località ludico/ricreative, etc. Il rilievo GPS permetterà anche di rilevare in corso d'opera criticità e punti di forza di ogni tracciato (dislivelli, lunghezza del percorso, etc.).

Per questa tipologia di azione si intende stipulare una apposita convenzione con l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) che ha curato il progetto regionale Interreg "Charta Itinerum", in maniera da utilizzare il medesimo protocollo di lavoro.

Risultato: database dei sentieri.

Azione n. 4 Creazione applicativi per web e dispositivi portatili, e promozione

Modalità di attuazione: Software e attività promozionale.

L'azione consisterà nella realizzazione delle funzionalità informatiche finalizzate al servizio di elaborazione degli itinerari lungo la rete integrata del sistema dei sentieri lechesi. Il software sarà collegato ai database delle risorse primarie e secondarie (Azione 2) e delle rilevazioni GPS (azione 3) e permetterà l'elaborazione di una serie di informazioni intorno agli itinerari che collegano i diversi punti dei sentieri. Per ogni itinerario saranno quindi evidenziati i vari dati presenti sul database, proponendo così al turista le informazioni necessarie per muoversi lungo gli itinerari. La funzionalità sarà implementata nel portale www.lakecomo.it e sarà da lì accessibile. A questo intervento verranno aggiunti interventi in ambito promozionale con incontri con gli operatori e la realizzazione di campagne di comunicazione ad hoc.

Per l'azione è previsto l'affidamento all'esterno (prestazione di servizio), coinvolgendo personale interno per coordinamento, supporto e verifica dei risultati.

Risultato: creazione dell'applicativo e promozione dell'iniziativa.

2.2 Gantt di progetto

SCHEDULAZIONE Azioni				20_11_				20_12_				20_2013_			
Codifica	Descrizione	DATA INIZIO	DATA FINE	I Trim	II Trim	III Trim.	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II rim	III Trim	IV Trim
1	Azione 1 Coordinamento progetto e definizione dei sentieri	1 ottobre 2011	31 dicembre 2011				X								
2	Azione 2 Catalogazione risorse primarie e secondarie dei percorsi	1 gennaio 2012	30 settembre 2012					X	X	X					
3	Azione 3 Rilevazioni GPS	1 gennaio 2012	30 settembre 2012					X	X	X					
4	Azione 4 Creazione applicativi per web e sistemi portatili e promozione	1 luglio 2012	30 settembre 2013							X	X	X	X	X	X